

CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA s.r.l.

**Sede: Via Variante Cisa – Località “Pallodola” – 19038 Sarzana (SP)
Capitale sociale euro 1.226.583,00 i.v.**

Verbale assemblea ordinaria

L'anno duemilasedici, addì 09 del mese di maggio alle ore 15,00 si è riunita, presso la sede sociale, l'Assemblea dei Soci della società, dopo che è andata deserta la prima convocazione, in seconda convocazione convocata per il giorno 08-05-2016 nello stesso luogo per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

- A) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2015 con allegate relazioni, il tutto ai sensi dell'art. 2364 C.C.
- B) Rinnovo, per compiuto triennio, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 così come recepito dall'art. 11 della legge R.L. n.22-2010.

E' presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Dott. Gianfranchi Gianfranco.

Sono presenti i Soci:

FI.L.S.E. spa
Rappresentato dal Delegato Dott.ssa Ornella Gallacci

Comune di Sarzana
Rappresentato dall'Assessore Sviluppo Economico Dott.ssa Sara Accorsi

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione Dott. Gianfranchi Gianfranco e dott.ssa Moriconi Elisabetta.

Sono presenti, il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Ruggieri Antonio e i Sindaci effettivi Dott.ssa Rossella Tosinii e il Dr. Paolo Bernardini

Assume la presidenza a norma dello Statuto il Dr. Gianfranchi Gianfranco, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, il quale da atto che l'assemblea, regolarmente e tempestivamente convocata, ha raggiunto la maggioranza richiesta per il quorum deliberativo e pertanto la stessa è validamente costituita ed idonea a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Viene chiamato a fungere da Segretario il Rag. Umberto Venturini.

Il Presidente, nell'introdurre l'esame dell'ordine del giorno dell'assemblea ricorda a tutti i partecipanti l'attività svolta da tutti gli amministratori, prima della cooperativa e poi della società pubblica, che dai primi anni settanta ad oggi hanno portato, prima alla realizzazione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di “Pallodola” e poi alle infrastrutture del freddo, la piattaforma logistica, i vari servizi a sostegno

dell'agricoltura, i laboratori di analisi dei terreni, oltre ai parchi fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica.

Anni di gestione oculata, efficiente, nel rispetto dell'ambiente, con investimenti mirati ha portato ad un considerevole aumento del valore immobiliare del centro agrolimentare all'ingrosso oggi valutato oltre undici milioni di euro

Tutto nasce all'alba degli anni '70 da un'idea brillante di contadini e dei floricoltori, riunitisi in una cooperativa, di dotarsi di un nuovo mercato ortofrutticolo alla produzione che rispondeva alle modernità e ai bisogni di tutti gli operatori e dove poter concretare da una parte l'offerta della produzione agricola e floreale e dall'altra incontrare la domanda di tutti gli acquirenti per garantire la formazione dei prezzi in un sistema di libera concorrenza garantendo un minimo di remunerazione ai prodotti della terra della Val di Magra.

Con questi validi ideali, sorretti da una grande volontà, da un profondo spirito cooperativo, tra tanti disagi e mille difficoltà, lavorando gratuitamente, gli amministratori, anche con l'aiuto di molte le persone che credevano nel progetto, per anni hanno lavorato con slancio e speranza nel futuro per dare forma e concretezza a questa idea.

Il nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso conosciuto subito come "il mercato di Pallodola" verrà realizzato a cavallo degli anni ottanta, il progetto porta la firma di importanti professionisti, la sua modernità architettonica è oggi riconoscibile da tutti, come sono ancora moderne e valide tutte le soluzioni e le scelte costruttive di allora e la stessa costruzione, realizzata con cura e molta attenzione ai materiali da parte di maestranze qualificate fanno sì che, dopo trentacinque anni, il complesso non mostra l'usura del tempo ma abbisogna solo di una manutenzione ordinaria.

Questa carica ideale spesa dagli amministratori per un nuovo modello di sviluppo dell'agricoltura e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali è stata portatrice dell'idea di creare intorno a "Pallodola" anche un "sistema agricolo locale".

La spinta di questi amministratori è stata fondamentale per stimolare nuove idee e nuove iniziative e portare alla creazione dell'Azienda agricola dimostrativa, con l'obiettivo di uniformare con tipicità la produzione locale basandosi sulla sperimentazione dei semi e la produzione delle piante selezionate per gli agricoltori la cui produzione tipica ed uniforme trovava la sua naturale commercializzazione nel mercato. Contestualmente, a sostegno della produzione locale, si individuò una forte esigenza di avere una maggior conoscenza della composizione della terra coltivata e da qui la realizzazione del primo piccolo laboratorio di analisi dei terreni gestito da tecnici dalla regione, struttura che divenne fondamentale per la corretta pratica della coltivazione delle piante e la conseguente produttività degli investimenti. Negli anni faranno seguito nuove necessità e nuove emergenze nel territorio che portarono ad altri ampliamenti significativi del laboratorio con nuovi immobili che accoglieranno le nuove funzioni regionali in tema di agrometeorologia, nella prevenzione degli incendi e nella ricerca delle patologie delle piante.

Creare "sistema" in agricoltura volle dire in quei anni concentrare a "Pallodola" anche il polo delle funzioni amministrative in tema di agricoltura. Il mercato divenne così la

sede del CIDAF, di tutte le associazioni sindacali di categoria, dell'allora Federagrario la banca per l'agricoltura e per finire con la sede locale della CCIAA.

Ma la disponibilità degli amministratori a farsi carico delle molte criticità del territorio, dal dissesto idrogeologico a quello della prevenzione incendi, ha fatto sì che la società si strutturasse anche per ospitare la sede del Corpo Forestale dello Stato, il gruppo di Protezione Civile comunale e fino allo scorso anno il Distaccamento dei Vigili del Fuoco.

Il 12 maggio 1984, a due anni dalla sua realizzazione, dopo non poche difficoltà fraposte dagli operatori del mercato di La Spezia alla sua apertura, finalmente il mercato ortofrutticolo all'ingrosso viene inaugurato e la sua gestione pubblica viene affidata ai Comuni di La Spezia e di Sarzana che lo gestiranno comunemente in sostituzione delle rispettive due vecchie strutture annonarie ormai obsolete.

Con la legge 41/86 il cosiddetto "Piano mercati" emerge nel paese l'esigenza di una profonda trasformazione ed ammodernamento del ruolo e delle funzioni dei mercati all'ingrosso, trasformazione sollecitata da vari motivi. Un primo aspetto riguardava la rapida evoluzione della rete distributiva verso nuove forme di vendita che vedevano la distribuzione organizzata conquistare sempre nuovi spazi a spese della distribuzione tradizionale a scapito anche dei mercati. L'altro aspetto era rappresentato dalla produzione agricola in generale che guardava con distacco i mercati preferendo le proprie strutture di concentrazione nelle cooperative. La nascita dei nuovi centri agroalimentari, polifunzionali, permetteva un avvicinamento fra i produttori e le imprese grossiste tale da riequilibrare i rapporti commerciali con la grande distribuzione in termini di prezzo e tempi di pagamento. Questi nuovi accordi favoriranno la tendenza del passaggio dalla gestione diretta comunale ad altre forme di gestione. Il Comune di Sarzana riconoscendo al mercato ortofrutticolo di "Pallodola" una importante funzione economico-sociale, avviò un preciso progetto di modernizzazione allo scopo di incentivarne l'attività anche nel futuro. Intraprese un programma di privatizzazione della gestione attraverso una società a capitale pubblico con la partecipazione degli enti locali più importanti.

La società venne costituita il 27-01-2000, acquisì l'intera proprietà degli immobili dalla cooperativa ed iniziò la gestione del servizio pubblico affidatole in convenzione dal comune di Sarzana a far data dal 2001 fino ad oggi con i risultati descritti.

Il Presidente Dr. Gianfranco Gianfranchi, ringrazia ancora una volta tutti i membri dei consigli di amministrazione che, nel tempo, hanno concorso alla realizzazione di questo impegnativo progetto, ricordando il primo Presidente Osmano Bandone che con la sua tenacia, primo tra tutti, ha voluto che si realizzasse quest'opera.

Un ringraziamento a tutti i membri del collegio sindacale che in ogni momento hanno vegliato, controllato e consigliato l'operato del consiglio di amministrazione.

Un particolare ringraziamento va ai dipendenti, fedeli collaboratori, che in tutti questi anni hanno permesso, con il loro lavoro e la loro professionalità, che il "mercato" funzionasse ogni giorno con efficienza e soddisfazione di tutti gli operatori della filiera.

Infine un ringraziamento va a tutti i produttori agricoli, a tutti gli operatori del mercato, ai grossisti e ai loro dipendenti, ai soci della cooperativa di facchinaggio, ai

gestori dei bar, ai dipendenti della banca e a tutte le maestranze che in questi anni, in modo sereno e partecipato, hanno permesso al mercato ortofrutticolo di poter vivere, lavorare, creare ricchezza ed opportunità e diventare il punto di riferimento socio economico di una grande comunità.

Prende la parola il Sindaco dr. P. Bernardini, il quale ringrazia il Presidente Gianfranco Gianfranchi per aver ricostruito la lunga storia da quando è nata l'idea del "nuovo mercato ortofrutticolo", gli ideali forti che erano alla base del progetto e che sono rimasti intatti in tutti questi anni e che hanno permesso di arrivare alla realizzazione di un grande complesso agroalimentare, completo di funzioni e servizi, strategico per la distribuzione alimentare all'ingrosso, volano per l'agricoltura locale. Ricorda, con orgoglio personale, il lavoro e lo spirito costruttivo di tutti gli operatori del vecchio mercato di "via Lucri", che pensando al futuro dell'agricoltura avevano elaborato un progetto la cui validità e modernità è ancora attuale. Il ringraziamento va a tutti coloro che in tutti questi anni, amministratori, sindaci e dipendenti hanno collaborato alla realizzazione dell'impresa ma un ringraziamento particolare va al Presidente Gianfranco Gianfranchi, che con il suo instancabile impegno, con dedizione quotidiana, con continue proposte innovative a fatto crescere giorno per giorno, facendosi carico degli ideali che erano alla base di questo ambizioso progetto dal lontano 15 aprile 1973 raccogliendo il testimone del primo presidente, Osmano Bandone, testimone che ha portato avanti con volontà, competenza e personale sacrificio

Prende la parola il Presidente del collegio sindacale, dr. A. Ruggirei il quale ricorda il lungo cammino del "mercato" da quanto era stato immaginato da illuminati contadini e floricoltori che avevano visto, con lungimiranza, la necessità, già negli anni 70, di avere a disposizione un nuovo e moderno mercato ortofrutticolo all'ingrosso quale motore essenziale per dare un futuro all'agricoltura della val di magra. Questo spirito e questi ideali sono stati raccolti da tutti gli amministratori che man mano nel tempo si sono fatti carico di portare avanti questa bellissima idea, concretizzandola a tal punto che oggi è il centro agroalimentare all'ingrosso che tutti conosciamo, vivo, funzionale, ricco di servizi, rispettoso dell'ambiente e punto nevralgico di riferimento del sistema della distribuzione all'ingrosso non solo della provincia della Spezia e ancora il centro funzionante di un sistema integrato per l'agricoltura.

Un ringraziamento particolare va al Presidente Gianfranco Gianfranchi, per l'impegno profuso fin dal primo giorno nel lontano 1973 che ha portato avanti fino ad oggi con caparbietà, professionalità e grande rigore morale.

Il Presidente e A.D. Gianfranco Gianfranchi ringrazia tutti i presenti e passa alla trattazione del primo argomento posto all'odg, dando lettura del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione.

Il Presidente, dopo aver riepilogato le attività svolte dalla società nell'anno corrente, commenta le singole poste iscritte in bilancio.

Il Presidente del Collegio Sindacale da lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Dopo breve discussione, che si conclude con esaurienti chiarimenti sia da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, che del Presidente del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci, alla unanimità, approva il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e redatto dagli amministratori ai sensi di legge.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto posto all'odg e fa presente all'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono scaduti per compiuto triennio e che, ai sensi di legge, è necessario provvedere alla nomina dei nuovi componenti i due organi sociali.

Prende la parola l'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive del Comune di Sarzana, Dott.ssa Sara Accorsi che, viste le disposizioni di legge vigenti, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte del consiglio di amministrazione della società, propone la nomina, quali consiglieri per il triennio 2016-2018 (con durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2018) la Dr.ssa Morioni Elisabetta, dipendente del Comune di Sarzana, la Dr.ssa Casentini Maria Elena dipendente del Comune di La Spezia e il Sig. Destri Giovanni in qualità di Amministratore Delegato.

L'Assemblea dei Soci, alla unanimità,

delibera

di approvare la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione della società per il triennio 2016-2018 così composto:

Destri Giovanni	Amministratore Delegato
Morioni Elisabetta	Consigliere
Casentini Maria Elena	Consigliere

Il Presidente del CdA, invita inoltre l'Assemblea a provvedere alla nomina dei membri del Collegio Sindacale e invita i Soci a formulare una proposta. Prende la parola l'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive del Comune di Sarzana, Dott.ssa Sara Accorsi e propone di nominare il Collegio Sindacale così composto:

Sindaci effettivi:

Presidente	Ruggieri Dr. Antonio
Sindaco	Cargioli Dr. Andrea
Sindaco	Tosini Dr.ssa Rossella

Sindaci supplenti

Sindaco	Taponecco Dr. Pierluigi
Sindaco	Castè Dr.ssa Brunella

L'Assemblea dei Soci, alla unanimità,

delibera

la nomina dei membri del Collegio Sindacale della società per il triennio 2016-2018 (con durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2018) così composto:

Sindaci effettivi:

Presidente	Ruggieri Dr. Antonio
Sindaco	Cargioli Dr. Andrea
Sindaco	Tosini Dr.ssa Rossella

Sindaci supplenti

Sindaco Taponecco Dr. Pierluigi

Sindaco Castè Dr.ssa Brunella

Il Presidente fa presente all'Assemblea che si rende necessario provvedere alla determinazione dei compensi per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive del Comune di Sarzana, Dott.ssa Sara Accorsi propone di confermare i compensi previsti per il mandato precedente sia del Consiglio di Amministrazione:

- compenso dell'Amministratore Delegato pari al 70% dell'indennità base del spettante al Sindaco del Comune di Sarzana, ulteriormente ridotto del 10%, così come previsto dalla vigente normativa, fissandone l'importo in euro 23.000,00. (ventitremilila/00).
- compenso dei consiglieri pari a un gettone di presenza pari a euro 90,00 (novanta/00) per ogni seduta del consiglio di amministrazione;

che per il Collegio Sindacale:

- compenso al Presidente del Collegio Sindacale, l'importo complessivo è stabilito in euro 3.600,00 annuo.
- compenso al Sindaco effettivo, l'importo complessivo è stabilito in euro 2.700,00 annuo.

L'Assemblea dei Soci, alla unanimità,

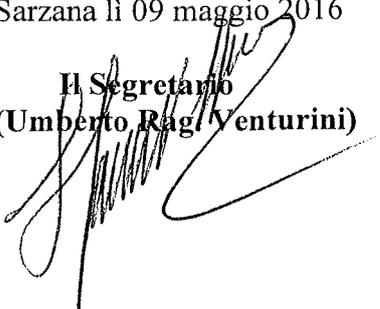
delibera

- di approvare le proposte così formulate e la determinazione dei relativi compensi all'Amministratore Delegato, fissato in euro 23.000,00 annuo e ai Consiglieri di amministrazione fissato in un gettone di presenza pari ad euro 90,00 per ogni seduta.
- di approvare le proposte così formulate e la determinazione dei relativi compensi al Presidente del Collegio Sindacale, fissato in euro 3.600,00 e ai Sindaci effettivi fissato in euro 2.700,00

Dopo di che, alle ore 17,30 null'altro essendoci da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusi i lavori dell'Assemblea dei Soci previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Sarzana li 09 maggio 2016

Il Segretario
(Umberto Rag. Venturini)



Il Presidente
(Gianfranco Dr. Gianfranchi)

